

DISCIPLINARE DI INCARICO LEGALE

L'anno duemiladiciannove, il giorno del mese di novembre, in Pogliano Milanese e nella Residenza Comunale con la presente scrittura privata, avente per le parti forza di legge, a norma dell'art. 1372 del codice civile

TRA

il **COMUNE DI POGLIANO MILANESE** in persona della Responsabile dell'Area Affari Generali Dr.ssa LUCIA CARLUCCIO - C.F.: CRLLCU69P70B300C, domiciliata per la carica presso il Comune stesso, con sede in Piazza Volontari Avis/Aido n. 6 (C.F.: 86502140154 - P.IVA: 04202630150) – giusto Decreto del Sindaco Prot. n. 5496 del 17.05.2019, la quale agisce esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Pogliano Milanese, che legalmente rappresenta ai sensi dell'art. 107, comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

E

l'Avvocato (di seguito: legale incaricato), CLAUDIO VENGHI C.F.:VNGCLD69E05F205M P.IVA 12479830155, con studio in MILANO, Viale Bianca Maria n. 23, iscritto all'Albo degli Avv.ti del Foro di MILANO con il n. 2019000267 PEC claudio.venghi@milano.pecavvocati.it e-mail venghi@studioamministrativocivile.it Fax 0236756169 assicurato per la responsabilità professionale con Polizza n. 112099888 Istituto Assicurativo Allianz Italia S.p.A. massimale € 1.000.000,00 (unmilione);

Vista la Deliberazione G.C. n. 88 del 06/11/2019 con la quale è stata autorizzata dal Sindaco pro-tempore la costituzione in giudizio;

Visto il D.M. n. 37/2018 che stabilisce i parametri specifici per la determinazione del compenso;

Visto il preventivo di spesa presentato dal legale incaricato a norma del comma 4 art. 9 D.L. 01/2012, convertito in legge n. 27/2012 ed assunto al Prot. 11788 del 04/11/2019 che è parte integrante e sostanziale del presente disciplinare d'incarico;

Prestato il consenso al trattamento dei dati personali nei limiti di cui agli art. 1 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016;

Tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento di un disciplinare d'incarico di difesa e patrocinio giudiziario/stragiudiziale, secondo le seguenti modalità e condizioni:

PREMESSO CHE

- il Comune di Pogliano Milanese ha necessità di conferire l'incarico di patrocinio legale nella controversia contro laomississ.... innanzi al T.A.R. Lombardia per il valore di Euro INDETERMINATO;
- l'incarico ha per oggetto: Incarico di patrocinio legale per ricorso al TAR Lombardia promosso dallaomississ...., pervenuto all'ente in data 28.10.2019 - Prot. n. 11601;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 88 del 06/11/2019, l'Ente ha deciso di proporre opposizione/costituirsi in giudizio contro laomississ...., individuando il legale cui conferire il

mandato per la difesa del Comune, demandando alla Responsabile del Servizio Affari Generali l'adozione degli atti per l'assunzione dell'impegno di spesa e liquidazioni;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

- La premessa narrativa si considera parte integrante e sostanziale del presente atto.
- L'incarico ha per oggetto la difesa e la rappresentanza dell'Ente, ivi compresa la facoltà di avanzare domanda riconvenzionale e di chiamare in causa terzi per qualsiasi titolo, nel procedimento di opposizione/ costituzione in giudizio contro laomississ..... ed è conferito per il solo presente grado di giudizio. Per gli ulteriori ed eventuali gradi della procedura, l'Amministrazione si riserva di assumere, senza pregiudizio, specifici ed ulteriori provvedimenti d'incarico.

ART. 2

- Il compenso per le prestazioni da svolgersi viene quantificato consensualmente secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art. 9 del D.L. n. 1/2012 convertito in Legge 27/2012. In particolare la misura del compenso è stata previamente resa nota al Comune con un preventivo di massima, adeguato all'importanza dell'opera, comprensivo del compenso nelle singole voci di costo, complete di spese, oneri e contributi. Ai fini della liquidazione del compenso, vengono prese a riferimento le tabelle professionali approvate con Decreto del Ministero della Giustizia 08 marzo 2018, n. 37, ad oggetto: "Regolamento recante modifiche al decreto 10 marzo 2014, n. 55, concernente la determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247", relative alla liquidazione delle spese di lite da parte del giudice, secondo i criteri approvati con la Deliberazione G.C. n. 50 del 16/06/2017.
- Il legale si impegna a svolgere l'attività per l'incarico ricevuto e di cui alla presente convenzione, per un compenso (spese, diritti ed onorari) determinato in Euro 3.172,00 (tremilacentosettantadue/00), oltre IVA 22% e CPA 4%. Tale somma deve ritenersi **omnicomprensiva** per la difesa dell'Ente nel presente grado di giudizio. Tale corrispettivo non potrà essere in alcun modo variato in aumento per tutta la durata del giudizio. Al fine del controllo della spesa, il legale si impegna a presentare apposita relazione in merito all'incarico ricevuto e al compenso dovuto per l'attività svolta, tenuto conto delle varie fasi di giudizio.
- Per il sostegno alle spese di causa il Comune corrisponderà, in seguito alla stipula della presente convenzione e dietro richiesta del legale incaricato, la somma relativa alle spese vive da sostenere, mentre le liquidazioni successive, avverranno di seguito a presentazione di fattura elettronica al Prot. dell'Ente, da parte del legale incaricato sulla base delle varie fasi ed i relativi importi descritti nel preventivo presentato.
- Il professionista si impegna, altresì, a non richiedere, nel periodo di sei mesi dalla trasmissione della nota specifica, il pagamento di eventuali interessi di ritardato pagamento.
- I corrispettivi, saranno assoggettati ad IVA, CPA e ritenute alla fonte.

ART. 3

- Il Comune si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti disponibili, utili alla migliore difesa e richiesti dal legale incaricato.
- Il Legale incaricato è impegnato al rispetto del segreto d'ufficio ed a non utilizzare in alcun modo le notizie di carattere riservato apprese in ragione dell'incarico a lui conferito ed accettato ed a ripristinare le disposizioni previste dal Regolamento UE n. 679/2016.
- Il Legale incaricato, per sé e per i propri associati e collaboratori si impegna a svolgere la propria

attività in osservanza del Codice Deontologico Forense, secondo la miglior tecnica professionale e nel rispetto delle istruzioni dell'Amministrazione Comunale.

ART. 4

- Il Legale incaricato si impegna a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune.
- Inoltre il Legale incaricato dovrà notiziare costantemente l'Amministrazione di ogni circostanza ritenuta importante inviando copia informale di tutti gli atti relativi al giudizio compresi i verbali.
- L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza.
- Il Legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Comune, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.
- Il Legale incaricato dovrà, altresì, esprimere il proprio motivato parere circa la convenienza e l'opportunità di esperire ulteriori gradi della procedura – se del caso – e in merito all'utilità per l'Ente nel proseguire il giudizio laddove si ravvisi il venir meno dell'interesse dell'Ente nella causa.

Il Comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito.

- Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il Legale assicura la propria presenza presso gli Uffici dell'Ente per il tempo utile per l'espletamento dell'incombenza; tale attività di assistenza, comunque collegata all'attività difensiva, non darà luogo a compenso ulteriore oltre a quello previsto per l'incarico principale. Non saranno riconosciute spese per la trasferta.
- Al Legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune, ad eccezione delle mere sostituzioni in udienza. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune, il Legale incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal Legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il Legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune.

ART. 5

- L'avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventualità responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del C.C. A tal fine il Legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

ART. 6

- Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato con provvedimento motivato, previa comunicazione scritta da trasmettere con lettera raccomandata

munita di avviso di ricevimento o posta elettronica certificata, con l'obbligo di rimborsare le spese documentate, sostenute sino a qual momento e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata.

- Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività effettivamente espletata sino all'atto della rinuncia.

ART. 7

- La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.

ART. 8

- Il professionista incaricato si obbliga alla tracciabilità dei flussi finanziari del presente contratto ai sensi dell'art. 3 Legge n. 136 del 13/08/2010.
- L'Ente provvederà al pagamento di quanto dovuto mediante bonifico sul c/c Bancario Cod.IBAN: IT17X0311101675000000091973 intestato a Venghi Claudio.
- Il presente contratto si risolverà di diritto in caso delle violazioni delle prescrizioni in tema di tracciabilità dei flussi finanziari prevista dalla Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.
- Il Comune, secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, informa il legale, il quale ne prende atto e dà relativo consenso – che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ART. 9

- Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviando alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali dichiarando espressamente di accertare tutte le clausole innanzi riportate.
- La presente scrittura privata sarà registrata soltanto in caso d'uso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, tariffa parte seconda, allegata al D.P.R. n. 131/86. Ogni eventuale spesa inerente e conseguente alla stipulazione del presente atto è a carico del legale incaricato.
- Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole previste dall'art. 1 al 9.
- Foro competente per le eventuali controversie: MILANO.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pogliano Milanese, lì _____

PER IL COMUNE

LA RESPONSABILE AREA AFFARI GENERALI
Dr.ssa Lucia Carluccio

IL PROFESSIONISTA
Avv. Claudio Venghi

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, il Comune di Pogliano Milanese, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del legale rappresentante p.t., informa che i dati relativi a codesto Professionista ed alle persone fisiche che per esso agiscono, che saranno acquisiti nel corso di eventuali rapporti contrattuali, saranno oggetto di trattamento da parte del Comune stesso mediante elaboratori manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Per trattamento si intende la raccolta, la consultazione, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la selezione, l'aggiornamento, l'estrazione, l'utilizzo, la cancellazione dei dati personali. I dati raccolti presso l'interessato/fornitore o presso altri soggetti che li custodiscono per legge (Pubblici Registri, Ordini Professionali), sono conservati presso la sede legale dell'Ente - in Pogliano Milanese - Piazza Volontari Avis/Aido n. 6 - per il tempo prescritto dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari.

Finalità del trattamento:

- a) completamento dell'istruttoria finalizzata all'iscrizione di codesto Professionista nell'Albo degli Avvocati di fiducia del Comune ed alla tenuta dell'Albo stesso;
- b) svolgimento delle eventuali trattative precontrattuali;
- c) gestione del rapporto di fornitura della prestazione (tenuta contabilità, fatturazioni, pagamenti) che ne dovesse seguire;
- d) adempimento degli obblighi normativi connessi al medesimo rapporto contrattuale;
- e) gestione amministrativa e commerciale del rapporto stesso;
- f) tutela dei diritti del Comune nascenti dal contratto.

I dati saranno aggiornati periodicamente d'ufficio o su iniziativa di codesto Professionista. I dati conferiti e quelli relativi all'esecuzione del rapporto contrattuale potranno essere comunicati ai soggetti di seguito elencati:

- a) Amministrazioni finanziarie ed Enti Pubblici Previdenziali che ne facciano richiesta;
- b) Istituto Bancario incaricato del servizio di Tesoreria per la disposizione dei pagamenti o altri Istituti Bancari secondo quanto richiesto dallo stesso Professionista;
- c) Professionisti e consulenti ai fini della tutela dei diritti del Comune nascenti dal contratto.

Il conferimento dei dati del Professionista e delle persone fisiche che per esso agiscono hanno natura obbligatoria nella misura in cui essi siano necessari ai fini dell'iscrizione all'Albo degli Avvocati di fiducia del Comune e per l'esecuzione degli eventuali contratti di fornitura di prestazioni legali stipulati. I dati trattati non saranno oggetto di diffusione.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Regolamento UE n. 2016/679, mediante richiesta inviata con lettera raccomandata o posta elettronica certificata al Comune di Pogliano Milanese. Titolare del trattamento è il Comune di Pogliano Milanese.

Responsabile del trattamento è la *Dott.ssa Lucia Carluccio – Responsabile Area Affari Generali*.

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazioni commerciali.

